

ALZATI E CAMMINA!

Proposta alla Comunità per l'anno pastorale 2024 - 2025

Il testo biblico di riferimento: *Atti degli Apostoli 3, 1-9*

Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!». Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio.

Le tre priorità del nostro cammino

Il testo di Atti evidenzia tre aspetti della prima Comunità:

- Pietro e Giovanni vanno al tempio per la **preghiera**. Recuperare questa dimensione nella vita dei cristiani di questa Comunità Pastorale, vuole essere pertanto una delle prime priorità che vogliamo darci.
- La guarigione che questi due apostoli operano all'ingresso del tempio di Gerusalemme è un **“rimettere in piedi”** l'uomo che aveva loro richiesto un aiuto. Infatti da parte di costoro, più che “dare cose”, c'è piuttosto l'aiuto ad “alzarsi e a rimettersi in cammino”. In questo tempo storico, come Comunità desideriamo offrire spazio, tempo e occasioni anzitutto agli adulti perché siano più forti e capaci di un rinnovato cammino.
- Infine, il testo evidenzia una realtà di comunità che insieme opera e guarisce, che insieme cammina e loda. Pertanto la **dimensione fraterna** deve diventare sempre più visibile tra noi se vogliamo essere credibili.

1. Eucarestia

Identifica in modo particolare l'appartenenza a Gesù e alla sua Comunità. Siamo chiamati tutti a recuperare e ad aiutare a recuperare questa centralità per tutti i credenti della Comunità.

Maggiore cura pertanto perché ogni liturgia festiva sia vissuta davvero come “centro e culmine della settimana”.

Oltre alla cura per meglio valorizzare ogni celebrazione festiva, è importante comunque da parte di tutti, specie i genitori cristiani, riprendere con entusiasmo e volontà la pratica festiva settimanale, lottando contro pigrizie e facili giustificazioni. Non si può credere senza praticare la fede così come non si può amare senza i gesti dell'amore!

2. Formazione degli adulti

Non possiamo più solo prendere atto degli evidenti negativi fenomeni legati alla trasformazione sociale e culturale che stanno modificando in modo radicale questo tempo storico.

Il cambiamento possiamo o subirlo come disgrazia inevitabile oppure possiamo assumerlo e incanalarlo.

Ora per fare questo, non bastano né i proclami roboanti né le inefficaci promesse di facile cambiamento e neppure gli ingenui quanto inutili propositi e desideri.

Ciò che può contrastare e arginare seriamente la deriva è solo e soltanto recuperare una seria formazione.

Per quanto riguarda i ragazzi, oltre al lavoro educativo della famiglia - purtroppo non sempre né ovvio né scontato - c'è quello della Scuola, delle Associazioni Sportive... Anche la realtà parrocchiale attraverso la presenza degli Oratori offre mille proposte educative di grande valore.

Tuttavia, ciò che sempre più è percepibile anche a occhio nudo come urgente e non ulteriormente rinviabile, è la proposta seria di cammini formativi per gli adulti. Senza questa presa di coscienza rischiano di essere vanificate anche le proposte educative rivolte ai ragazzi.

Come Comunità Pastorale desideriamo pertanto offrire alcune proposte concrete e differenti - a seconda della volontà e disponibilità di ciascuno - come occasione per rialzarsi e riprendere a camminare.

Oltre all'Eucarestia festiva, ecco quanto verrà proposto:

- ❖ ascolto della Parola di Dio in un contesto di preghiera in cinque sere dell'anno;
- ❖ approfondimenti su tematiche di rilievo durante il tempo dell'Avvento e della Quaresima;
- ❖ infine, sempre per gli adulti, tre sabati sera lungo l'anno nella modalità della cena fraterna condivisa e di uno spazio di confronto.

3. Fraternità

Se non fosse che il Diritto Canonico l'ha nominata così, sarei tentato di chiamare la nostra realtà non tanto "*Comunità Pastorale*" bensì meglio e forse più opportunamente "*Fraternità Pastorale*". Sì, perché il clima fraterno, deve necessariamente vedersi all'interno dell'ambito ecclesiale.

Concretamente cosa significa mettere questo come obiettivo lungo l'anno pastorale?

Al di là dei passi concreti che ciascuno è invitato a fare personalmente, mi permetto di fare qualche esempio per il cammino comunitario:

- evitiamo anzitutto di sentirci ancora come parte di due realtà che quasi forzatamente sono state invitate a fare "comunità". Il "noi di qui" e "quelli di là", e formule simili, vanno bandite anche dal linguaggio;
- impariamo a vivere senza continui pregiudizi nei confronti degli altri che, essendo diversi da noi per formazione, età, cultura, sensibilità...non possono necessariamente condividere sempre in modo totale il nostro modo di vedere le cose come anche di vivere la stessa e unica fede nello stesso modo e forma con cui la viviamo noi;
- valorizziamo sempre quel tanto o poco che ciascuno sa dare ed è in grado di fare. Sentiamoci parte di una Comunità che vive e cresce grazie al contributo di ciascuno e valorizziamo le varie forme di volontariato presenti. La dedizione personale in alcuni ambiti della vita comunitaria è infatti elemento che cementa e consolida una reale fraternità non teorica ma pratica.

Don Claudio

- ⇒ **Domenica 13 ottobre è la giornata parrocchiale dell’Azione Cattolica.**
“**Pellegrini e seminatori di speranza**” è il tema proposto quest’anno: camminiamo insieme alla Chiesa diocesana e universale verso il Giubileo proposto da Papa Francesco.
Alle ore 11.00 S. Messa a Veduggio, alle ore 15.45 a Renate presso le Suore incontro per gli adulti in cui verrà presentato il cammino dell’anno.

- ⇒ **Lunedì 14 ottobre Nautilus per giovani desiderosi di profondità**, secondo appuntamento. Ritrovo alle ore 19,00 a Renate: preghiera – cena fraterna – incontro sul volontariato.

- ⇒ **AssociAmolnsieme**
Lunedì 14 ottobre alle ore 21.00 presso la Sala Radici di Renate si terrà l’incontro sul tema “**Volontari: la scelta di vivere nel dono di sé**”. Ci coinvolgerà su questo tema Tina Regazzo, formatrice e docente. Siamo tutti invitati.

- ⇒ La S. Messa di **mercoledì 16 ottobre alle ore 20.30** a Veduggio avrà un’impronta **missionaria**: saluteremo Sara e Mauro che ritornano nella loro missione.

- ⇒ **Giovedì 17 ottobre alle ore 15.00** presso le Suore a Renate riprende l’appuntamento settimanale per casalinghe, pensionati e quanti desiderano partecipare ad un **momento di preghiera e fraternità**.

- ⇒ **Tinello di Nazareth**. Proposta per **famiglie** desiderose di vita intensa e buona, **sabato 19 ottobre ore 19,30 presso l’oratorio di Renate**: apericena condivisa – momento di comunicazione tra adulti a partire dalla tavola – attività di gioco per i bambini e i ragazzi presenti. L’iscrizione deve essere fatta attraverso il QR Code riportato sulla locandina.

- ⇒ Domenica prossima **20 ottobre** la nostra Comunità Pastorale celebrerà la **giornata missionaria**. Per l’occasione sarà allestito a Renate (già dalla Messa vigiliare di sabato) **un banco vendita di torte e dolci**. Invitiamo pertanto le famiglie a preparare e confezionare torte da recapitare alle Suore di Renate nel pomeriggio di sabato 19 ottobre. Si raccomanda di preferire dolci di dimensioni non eccessive. A Veduggio dopo ogni S. Messa si raccoglieranno offerte per le missioni.

- ⇒ **Il Parroco don Claudio visiterà i malati di Veduggio da lunedì’ 21 ottobre e di Renate da lunedì 28 ottobre.**

Riceviamo dalla Curia Arcivescovile della Diocesi di Milano:

*Le comunico che, a decorrere dal 7 ottobre 2024, il Diacono Don Claudio DARMAN, è stato nominato Collaboratore Pastorale della Comunità Pastorale “Beato Mario Ciceri” in Renate. Egli troverà in Don Claudio Borghi una figura di accompagnamento e di aiuto.
Cordiali saluti.*

Il Cancelliere Arcivescovile Don Marco Cazzaniga

LE CELEBRAZIONI NELLA COMUNITÀ

Domenica 13 ottobre VII dopo il Martirio di S. Giovanni B.	Ss. Messe a Veduggio: ore 9.00 - 11.00 - 18.00 Ss. Messe a Renate: ore 8.00 - 10.00 ore 16.00 a Veduggio celebrazione del battesimo di Lina
Lunedì 14 ottobre	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Martedì 15 Ottobre	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Mercoledì 16 ottobre Beato Contardo Ferrini	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 20.30 S. Messa a Veduggio
Giovedì 17 ottobre S. Ignazio di Antiochia	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio ore 15.00 a Renate incontro terza età, casalinghe,
Venerdì 18 ottobre S. Luca	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Sabato 19 ottobre	ore 9.00 S. Messa a Veduggio ore 14.30 Confessioni a Renate fino alle ore 16.00 ore 18.30 S. Messa Vigiliare a Renate
Domenica 20 ottobre Dedicazione del Duomo di Milano	Ss. Messe a Veduggio: ore 9.00 - 11.00 - 18.00 Ss. Messe a Renate: ore 8.00 - 10.00 ore 16.00 a Veduggio celebrazione del battesimo di Liam

RECAPITI PARROCCHIA DI VEDUGGIO Segreteria: 0362 911025 Centro Ascolto Caritas: 329 0316183 Suore Preziosine: 0362 910264 Scuola Materna: 0362 911230 Servizio Trasporti Assoc. Madre Teresa: 347 4630099 Mail: parr.veduggio@cprenateveduggio.it	RECAPITI PARROCCHIA DI RENATE Parrocchia/segreteria: 0362 924436 Centro Ascolto Caritas: 351 7214572 Suore serve di Gesù Cristo: 0362 924412 Casa Betania: 0362 924421 La Montanina: 331 4023043 Spotorno S. Antonio: 019 747101 La Conchiglia: 019 745850
Orari segreteria parrocchiale Veduggio lunedì e mercoledì 15,00-17,00	Orari segreteria parrocchiale Renate lunedì, mercoledì e giovedì 9,00-12,00
Sito web: www.cprenateveduggio.it YouTube: @CPRenateVeduggio - Instagram: @cprenateveduggio	